



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare Stagione sportiva 2018-2019

Inviata via e-mail

ALLE SOCIETA' INTERESATE
ALLA COMMISSIONE DESIGNANTE
AL CR FIPAV SICILIA

OGGETTO: ***invio calendario definitivo Campionato Prima Divisione Maschile 2018-2019.***

Nel trasmettere in allegato il Calendario definitivo relativo al Campionato Prima Divisione, si precisano alcune informazioni relativamente la gestione e lo svolgimento del campionato.

1. Tutte le società partecipanti al campionato dovranno presentare agli Arbitri il CAMP3 degli atleti regolarmente tesserati, che siano in possesso di regolare certificazione medico-sportiva valide per la stagione sportiva 2018/19, che prenderanno parte alla gara ed i relativi documenti di riconoscimento, **si ricorda che è consentito trascrivere a penna soltanto il tipo e numero di documento.**
2. Ogni Società dovrà presentare all'Arbitro copia del **verbale di omologazione del campo di gara** ed in assenza copia della ricevuta dell'avvenuto versamento della quota prevista.
3. **Versamento contributo iscrizione al campionato di € 130,00.** Considerato che il campionato avrà inizio il prossimo 3 marzo 2019; si invitano le Società partecipanti a **provvedere al versamento dell'iscrizione entro il 24 febbraio 2019** e trasmettere al CT Monti Iblei copia della ricevuta di versamento di € 130,00 (quale tasse iscrizione e contributo di gestione) previsto dalla circolare di indizione del campionato; in caso di mancato versamento, l'Arbitro della prima gara di campionato avrà il compito di ritirare copia e potrà non far disputare la gara, dietro comunicazione della COGT.
4. Per le **tasse gare (euro 45,00 a gara)**, dovranno essere versate in due rate da € 225,00 secondo le seguenti scadenze: **1^ rata** entro il 02/03/19; **2^ rata** entro il 13/04/2019. **Gli Arbitri avranno il compito di verificare se il versamento è stato effettuato; in sede di omologa in caso di mancato versamento della tassa gara il GST procederà ad assegnare la perdita della stessa.**
5. **Le designazioni Arbitrali** verranno effettuate dalla commissione designante (CDGT) e per tutto il campionato verrà designato un solo Arbitro.
6. **Limiti di età:** al campionato possono partecipare gli atleti/e regolarmente tesserati/e alla FIPAV per la stagione 2018/2019 nati/e dal 2007 e precedenti, per gli atleti/e tesserati/e nati/e nel 2005 e seguenti che la Società intende utilizzare, possono prendere parte al campionato solo se questi siano in possesso di certificazione medica (per attività agonistica).
7. **Partecipazione ai diversi campionati**

Un giocatore che è entrato in campo in una gara di un campionato di serie superiore non può più giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia di Serie A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare Stagione sportiva 2018-2019

- Tale limitazione non è prevista per gli atleti:

☐ **nati negli anni 1997 e successivi** per le società di serie A maschile che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 senza limitazioni di numero di presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie B1 o B2 oppure possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1 o A2 fino a 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie regionale o territoriale (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie regionale o territoriale);

☐ **nati negli anni 1999 e successivi** per le società di serie B1 e B2 maschile che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie B1 o B2 fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

☐ **nati negli anni 2000 e successivi** per le società di serie C e D maschile che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie C o D fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore);

☐ **nati negli anni 2000 e successivi** per le società di 1^a, 2^a e 3^a divisione maschile che possono essere utilizzati in un campionato superiore di 1^a, 2^a e 3^a Divisione fino al raggiungimento di 10 presenze e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore (dopo la 11^a presenza nel campionato superiore non potranno più partecipare a gare della serie inferiore).

8. Per presenze e utilizzo si intende l'essere entrato in campo nelle gare.
9. Le presenze nei campionati superiori possono essere anche non consecutive e anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore.
10. Per gli ingressi in campo nelle gare dei due campionati di serie vale la temporalità e non la giornata e quindi per esempio se una atleta che gioca in B2 e D si trova ad aver fatto 15 ingressi in B2 e nello stesso fine settimana il programma delle gare prevede prima la gara di serie D e poi quella di B2, l'atleta può giocare la gara di serie D e successivamente quella di B2 (ovviamente se la programmazione delle gare è al contrario dopo essere entrato in campo in B2 non può giocare nella successiva gara di serie D).
11. Si precisa, inoltre, che la norma si applica soltanto su due campionati di serie per atleta e pertanto un atleta durante la stagione può disputare gare al massimo in due campionati di serie.
12. Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.
13. Nel caso di ritiro da un campionato di una squadra, le gare annullate non contano ai fini della classifica, ma agli atleti che sono scesi in campo in queste gare viene comunque conteggiata la presenza in campo.



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare Stagione sportiva 2018-2019

14. Doppio Libero:

Dalla stagione 2018/2019, l'utilizzo del Secondo Libero è previsto per i campionati di 1^a, 2^a e 3^a Divisione, SENZA alcun Limite di età. Ove sia prevista la possibile presenza del Libero, ogni squadra potrà iscrivere a referto: max 12 atleti/e senza alcun Libero oppure max 11 atleti/e + un Libero oppure max 11 atleti/e + due Libero. Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore. Resta inteso che per i campionati di categoria, il secondo libero, ove previsto, dovrà rispettare i limiti di età del campionato.

15. Promozioni dalla serie territoriale in serie D Maschile

Per la stagione 2018/2019 le promozioni dai campionati territoriali saranno 12; il numero di promozioni per ciascun Comitato Territoriale sarà definito proporzionalmente al numero di squadre effettivamente partecipanti a tutti i campionati di divisione di ciascun territorio, rilevati dai CAMP3 (1^a, 2^a e 3^a Divisione Femminile).

16. Versamento dei contributi dovrà essere effettuato sul **c/c postale n. 10531978** intestato a favore della FIPAV - C.T. MONTI IBLEI, oppure a mezzo bonifico bancario, codice IBAN: **IT84 Q076 0117 0000 0001 0531 978**.

17. Note importanti

Molte Società hanno richiesto di spostare le gare fissate la domenica nelle ore mattutine al pomeriggio, questo COGT ha provveduto a quanto richiesto dalle Società fermo restando che non si vengano a verificare situazioni particolari con le designazioni, in quanto il CR FIPAV da questa stagione ha disposto che tutte le gare dei campionati di serie regionale si giocassero obbligatoriamente di pomeriggio; **pertanto, qualora la CDGT dovesse essere in difficoltà con le designazioni questa COGT provvederà d'ufficio con comunicazione scritta l'anticipo alle ore 11.00.**

18. RINUNCE PARTECIPAZIONE AL CAMPIONATO O GARE DI CAMPIONATO

A norma degli artt. 10, 12 e 13 del Regolamento gare, le Società iscritte che si ritirano prima dell'inizio o durante i campionati saranno sanzionate, oltre alle sanzioni previste dai Regolamenti Gare e Giurisdizionale, con una multa pari a **€ 500,00, oltre alle sanzioni dell'incameramento dell'iscrizione ed eventuali tasse gare già versate.**

In caso di rinuncia di partecipazione ad una o più gare di Campionato le Società saranno penalizzate come segue:

- **alla 1^a rinuncia**, multa pari a € 250,00 e penalizzazione di punti tre in classifica;
- **alla 2^a rinuncia**, multa pari a € 250,00 ed esclusione dal Campionato.

19. Per quanto non espressamente riportato nella presente, si fa riferimento alla Circolare di Indizione, alle Norme ed ai Regolamenti Federali dei Campionati di Categoria e Serie Territoriale stagione sportiva 2018 - 2019.

È parte integrante della presente l'**allegato A): Norme "Servizio primo soccorso"**.

Ragusa, 18 febbraio 2019

La Commissione Organizzativa Gare



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare Stagione sportiva 2018-2019

Allegato “A”

SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Dalla stagione 2017/2018 nei Campionati di Serie C e D e nei Campionati di Serie Territoriale e in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile e in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale, **sarà obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, un defibrillatore semiautomatico** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e una persona abilitata al suo utilizzo; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri. **In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.**

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Italia, dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo alleggeranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Tale obbligo potrà essere anche assolto con la presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Nazionale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto. In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi. Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare Stagione sportiva 2018-2019

emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

Note Importanti

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3 purché maggiorenne e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

E' ovvio che se l'addetto al defibrillatore, tesserato iscritto nel CAMP3, dovesse intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto, ecc.) la gara non potrà essere sospesa, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base alla eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo.

Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nel caso durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo.

Nel caso ciò non fosse assicurato, la società ospitante dovrà presentare una memoria difensiva entro il giorno successivo allo svolgimento della gara in cui venga motivata la situazione creatasi e il Giudice Sportivo, in sede di omologa, dovrà valutare le motivazioni addotte.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali: le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.

Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining. I certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

Le certificazioni IRC hanno riconoscimento europeo e validità variabile in relazione alla diversa tipologia di corso per il quale vengono rilasciate. Nello specifico, le certificazioni BLSD-a (NON SANITARI) e BLSD-b



Comitato Territoriale Monti Iblei – Commissione Organizzativa Gare Stagione sportiva 2018-2019

(sanitari) hanno validità 24 mesi, autorizzano all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e consentono l'iscrizione nel registro del 118 competente per territorio di residenza.

Poi dipende dalle singole Regioni che in materia possono legiferare diversamente.

Inoltre si ricorda che le persone abilitate possono utilizzare il defibrillatore anche fuori dalla Regione, che ha rilasciato l'abilitazione.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, **ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.**

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.